

LA VERTENZA

**Gianfranco Buini prende la distanza
«Non amministro la Lgs»**

— BASTIA —

NON È QUESTIONE DI FAMIGLIA, ma un problema di gestione aziendale che la vertenza sindacale in atto da almeno due mesi non riesce a risolvere. Il caso è quello della Lgs, azienda di trasporto mangimi, la cui attività è sospesa da almeno tre mesi. Il 15 maggio si è tenuto un incontro in Comune a Bastia, assenti i rappresentanti dell'azienda. Tuttavia in una lettera Marino Mignini pur ammettendo di essere comproprietario della Lgs ha evidenziato che la gestione dell'azienda è dell'altro socio, Buini, che ne è anche l'amministratore. Da quel giorno telefonate, sollecitazioni, richieste sono piovute su Buini. Ma quale dei Buini? Gianfranco Buini bersaglio di numerose pressioni indebitamente chiede chiarezza: «Non sono io il punto di riferimento della Lgs, ma mio cugino Roberto Buini con cui condivido la parentela, ma non gli affari». Il caso vuole che Gianfranco insieme al fratello gestisca un'altra azienda di trasporti (Delta Service) e proprio questa coincidenza sta dando luogo ad equivoci.


**AGRICOLTURA
Le aziende ombre
ora scommettono
sulla filiera corta**

— ASSISI —

«**LE AZIENDE** agricole dovranno essere legate sempre di più alla flessibilità riguardante sia le tipologie sia le metodologie dei prodotti agricoli. La richiesta del mercato è la filiera corta, i clienti oltre che per spendere meno vogliono conoscere da vicino i produttori e l'atto della produzione ed è per questo che è importante che le norme non siano restrittive, per noi il rapporto tra le strutture e l'ambiente è fondamentale». Lo ha sostenuto Claudio Ricci, sindaco di Assisi, in occasione della presentazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, svoltosi ad Assisi su iniziativa dell'assessorato allo sviluppo economico, attività agricole, marchi qualità e promozione prodotti tipici del Comune di Assisi, con il supporto tecnico ed organizzativo del Cesar (Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale) e l'antenna di informazione Europea «Europe Direct Carrefour Umbria». All'incontro sono state invitate le imprese agricole legate al territorio, vere protagoniste del Nell'ambito dell'iniziativa si è svolta, all'ex Pinacoteca, la seconda edizione della mostra mercato delle aziende agricole del territorio assisano, conclusasi ieri.

M.B.

L'INDAGINE FISMO

**Moda in Umbria
E' shopping-mania
I negozi resistono**

di SILVIA ANGELICI

— PERUGIA —

GLOBALIZZAZIONE, avanzata degli outlet, importazione illegale di prodotti di scarsa qualità: eccoli i nemici giurati del commercio. Intanto, in Umbria, nonostante la battuta d'arresto, dovuta alla congiuntura e all'austerità, il mercato tiene grazie ai cosiddetti «negozi indipendenti». Con il 47 per cento della quota totale del mercato del settore moda (abbigliamento e calzature), rappresentano il punto di riferimento più consistente per i consumatori, mentre sempre più significativa è la presenza delle catene commerciali (21 per cento) e dei grandi magazzini ed ipermercati (13 per cento), con gli outlet per ora fermi al 2 per cento. E' quan-

to appurato da uno studio sul settore moda umbro realizzato da Fismo-Confesercenti, presentato ieri dal presidente Gianfranco Urbani e dal segretario generale della Confesercenti Francesco Filippetti (nella foto). Nel rendere noti gli esiti della ricerca, Urbani ha ribadito «l'importanza del settore abbi-

giamento non solo sul piano economico ma anche come baluardo contro i rischi di desertificazione e di svuotamento dei centri urbani. Anche per questo Fismo punta il dito contro il fenomeno dell'importazione di prodotti di scarsa qualità ed appoggia le proposte di legge presentate in Parlamen-

**PRESSING
Confesercenti
teme però
il 'trend outlet'**

to per arginare l'illegalità».

QUANTO AI DATI, la ricerca sottolinea la crescita del 2,5 per cento (contro un 2,3 nazionale) della spesa per abbigliamento e calzature. Lo studio Fismo ha appurato che, nel primo semestre 2007, in Umbria operavano 2.855 negozi di abbigliamento, tessuti e calzature (il 24 per cento del totale degli esercizi commerciali umbri). Numerose le imprenditrici: le titolari di negozi in Umbria sono circa 900, mentre gli occupati superano le 5.000 unità. Le catene che operano con la formula del franchising sono 200, circa il 10 per cento del totale. La spesa mensile per acquistare abiti e scarpe nel 2006 in Umbria è stata di 158 euro mensili a famiglia.

SERVIZIO SANITARIO REGIONE TOSCANA



Ente per i Servizi Tecnico-Amministrativi di Area Vasta (AOU Careggi - AOU Meyer - Ausl 11 Empoli - Ausl 10 Firenze - Ausl 4 Prato - Ausl 3 Pistoia)

BANDO DI GARA PER ESTRATTO

ESTAV Centro, con sede legale in Viale Michelangelo, 41 - 50125 Firenze, in esecuzione della deliberazione n° 101 del 29/04/2008 indice con procedura aperta, ai sensi del D.Lgs.163/2006, mediante aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, la seguente gara: Sistemi di stimolazione ed infusione (presidi per trattamento antalgico, antispastico e funzionale) con relativi programmatori in comodato d'uso gratuito, occorrenti alle Aziende Sanitarie/Ospedaliere dell'Area Vasta Centro per 36 mesi con opzione di rinnovo per 24 mesi, per un valore stimato triennale di EURO 7.709.219,40 I.V.A. esclusa (n.7 Lotti). Alla gara possono partecipare i soggetti indicati agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 con le modalità ivi indicate. Le offerte economiche, redatte con le modalità previste dal Bando di Gara, inviato alla GUUE il giorno 15/05/2008 e alla GURI il giorno 19/05/2008, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 04/07/2008 al seguente indirizzo: ESTAV CENTRO - Sezione Aziendale di Careggi - Via delle Oblate n.1 (Palazzina n.64; stanza n. 1) c.a.p. 50141 Firenze. Gli atti di gara possono essere visionati sul sito internet: <http://negotia.datamanagement.it/estav-centro>. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Responsabile del Procedimento: Dr.ssa P. Renna
Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Paola Renna tel. 0557947971 rennap@aou-careggi.toscana.it

Il Direttore Generale DR. LUCIANO FABBRI



TRIBUNALE DI FIRENZE

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il Notaio Luca Livi, delegato dal G.E. nella procedura esecutiva R.G. 152/03 ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 1 luglio 2008 alle ore 9,30 presso il suo studio in Firenze, Via Bolognese n. 59, del seguente bene immobile, in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche con riferimento alla Legge 47/85 e al D.M. 37/08 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., meglio descritto in ogni sua parte, ivi compresi i dati catastali ed i confini che qui si intendono integralmente riportati, nella consulenza estimativa in atti. L'aggiudicatario, qualora ne sussistano i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni degli artt. 40 comma VI Legge 85/47 e 46 V comma D.P.R. 2001/380.

DESCRIZIONE DEI BENI

Porzione di edificio elevato su due piani fuori terra, posto in Comune di Impruneta, località Poggio Ugolino, Via dell'Oliveta n. 20, e precisamente unità immobiliare ad uso civile abitazione posta al piano primo e seminterrato, composta da quattro vani oltre servizi, ampia terrazza, balcone tergale ed accessori al piano primo, e da tre locali con servizio ed accessori al piano seminterrato. Oltre resede esclusivo antistante l'accesso di mq. 263 e resede tergale di mq. 491. Occupato, con esclusione del piano seminterrato, dall'ex coniuge dell'esecutato, quale assegnatario della casa familiare, in forza di sentenza di separazione e di divorzio.

Condizioni di vendita

Prezzo base	Euro	323.840,00
Aumento minimo	Euro	5.000,00
Deposito per cauzione	Euro	32.384,00
Deposito per spese	Euro	48.576,00

Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno, personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, depositare domanda in carta bollata per atti giudiziari, presso lo studio del Notaio, in Firenze, Via Bolognese n. 59, esclusivamente tra le 9.00 e le 12.00 del giorno precedente la vendita, accompagnata dal deposito delle somme di cui sopra per spese e cauzione, a mezzo di distinti assegni circolari non trasferibili intestati a Poste Italiane S.p.A.

Versamento del residuo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori informazioni previo appuntamento telefonico (055/46.25.036) presso lo studio del Notaio delegato e sul sito internet www.astegiudiziarie.it con indicazione del numero della procedura (R.G. 152/03).

Il Notaio delegato Luca Livi

ENERGIE RINNOVABILI

**Il Gruppo Angelantoni Industrie
nel Consorzio Solare XXI**

— MASSA MARTANA —

C'È ANCHE la Archimede Solar Energy del Gruppo Angelantoni Industrie di Massa Martana, tra le quattro società (le altre sono Techint, Ronda High Tech e Diplomatic Oleodinamica) che hanno costituito il Consorzio Solare XXI. Il Consorzio si occuperà dello sviluppo della tecnologia solare termodinamica e rappresenta la prima realtà industriale italiana che sarà attiva sul mercato internazionale del settore.

L'obiettivo principale del Consorzio Solare XXI sarà quello di promuovere una nuova tecnologia in grado di sfruttare l'energia solare. Non i tradizionali pannelli fotovoltaici, ma il solare termodinamico, una tecnologia innovativa basata sulla concentrazione, attraverso specchi parabolici, dell'energia solare e sul conseguente riscaldamento di un fluido la cui energia termica è accumulabile ed in grado di produrre vapore, attivare le turbine e generare elettricità. Tale processo, ba-

sato sull'intuizione del premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia, si propone di sfruttare come fluido termovettore non un olio, come nella maggior parte delle applicazioni finora effettuate, ma una particolare miscela di sali fusi. Questa innovazione elimina i rischi ambientali e di sicurezza derivanti dall'utilizzo dell'olio e, al tempo stesso, raggiunge temperature dell'ordine dei 550 gradi molto superiori a qualsiasi altro fluido impiegato in questo settore. Con il Consorzio Solare XXI l'industria italiana si colloca in prima linea, dando concreto seguito all'azione di incentivi promossa dal Governo, per rilanciare l'industria tecnologica italiana come leader sul panorama mondiale. I primi obiettivi di Solare XXI saranno l'ottimizzazione di un prodotto altamente tecnologico, come il collettore solare parabolico lineare, e la sua integrazione in impianti di produzione di energia ad alta efficienza. Solare XXI raggruppa infatti l'eccellenza tecnologica del settore.